**Marco 1,14-39**

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, 15e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

16Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. 17Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». 18E subito lasciarono le reti e lo seguirono. 19Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch’essi nella barca riparavano le reti. 20E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

21Giunsero a Cafàrnao e subito Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava. 22Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. 23Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, 24dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». 25E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». 26E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. 27Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». 28La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

29E subito, usciti dalla sinagoga, andarono nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. 30La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. 31Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

32Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. 33Tutta la città era riunita davanti alla porta. 34Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

35Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. 36Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. 37Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». 38Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». 39E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

\*\*\* \*\*\* \*\*\*

Il primo versetto ci fa capire il tempo preciso in cui ha inizio la missione di Gesù (*«Dopo che Giovanni fu arrestato»*). Il tempo in cui è venuto Gesù non è un tempo fra tanti tempi, ma è il tempo della pienezza: significa che ormai è arrivato l’evento centrale di tutta la storia. Un tempo in cui si decide della nostra sorte definitiva. Il regno di Dio personificato in Gesù invita tutti a convertirsi e a credere al Vangelo che è Lui stesso.

L’evangelista Marco presenta la chiamata di Simone, di Andrea, di Giacomo, di Giovani che diventa così esemplare per ogni vocazione di coloro che accolgono la parola di Gesù, accettano di combattere la mentalità comune e si fidano della bella notizia del Vangelo di Dio.

L’evangelista ci racconta poi il giorno di sabato che inizia con la preghiera pubblica nella sinagoga e si chiude con la preghiera personale e intima di Gesù. Egli condivide la vita religiosa della sua gente e si apre alla vita dell’intera città.

Gesù entra anche nella vita della persona concreta portando la forza del Vangelo, che dona libertà all’uomo posseduto, capacità di servire alla suocera di Simone ammalata, vita agli afflitti nel corpo e nello spirito.

Con il suo insegnamento nuovo dato con autorità rende le persone capaci di testimoniare il suo Vangelo e di prestare il servizio agli altri.

Dopo una giornata di guarigioni e di successo Gesù sente che l’entusiasmo della gente potrebbe allontanarlo dalla missione affidatagli dal Padre. Si ritira quindi nella solitudine e prega: anche il Figlio, in quanto uomo, ha la necessità della preghiera.

 La gente si chiede che cosa sia quello cui assiste, piena di stupore e timore. Lo spirito impuro sa chi è Gesù, ma Gesù rifiuta decisamente la sua testimonianza.

Chi è allora Gesù?

**Gesù, è l’annunciatore autorevole del Regno, che libera e chiama alla conversione**.

***Jezus je tisti, ki oznanja Kraljestvo z oblastjo, ki osvobaja in kliče k spreobrnitvi.***